

Una tendenza sempre più diffusa

L'auto? La noleggio

Breve e lungo termine si spartiscono ormai il 30,6% del mercato italiano. Piace la formula che “toglie tutti i pensieri”, dal cambio gomme all'assicurazione, alle pratiche burocratiche

Quasi un'auto su tre di nuova immatricolazione è a noleggio. Formula che piace sempre di più perché non implica l'esborso dell'intera somma dovuta ma anche perché (a seconda delle formule scelte) delega alla società di noleggio la gestione delle pratiche burocratiche, assicurazione compresa. I dati del 2025 (analisi Aniasa/Dataforce) indicano per il noleggio una quota del 30,6% sul totale del mercato con un trend di crescita: + 10,7%, a fronte di leggera flessione (-2,4%) dei dati generali di mercato. Segnali positivi sia dal noleggio a "lungo termine" (+ 11,6%) sia dal "breve termine" (+ 19,3%) per le auto, mentre tra i veicoli commerciali leggeri i risultati restano in rosso.

I dati indicano una crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni (453.892 vetture e 70.836 commerciali leggeri), oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+ 10,73%). A fare la differenza sono state le autovetture (+ 13,3%). Il noleggio diventa così strategico anche nell'accelerazione della tran-

sizione ecologica, nonostante lo scarso supporto delle istituzioni sotto il profilo fiscale. Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha migliorato il risultato, passando dal + 9,06% dei primi 6 mesi al + 19,25% dell'intero anno. «In un mercato difficile – ha commentato il presidente Aniasa, Italo Folonari - il noleggio si è confermato un pilastro essenziale. È la conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sugli impegni finanziari».

Quali i modelli più noleggiati? Nella classifica del 2025 la Fiat Panda resta al top nel lungo termine, con circa 19.400 unità. Curioso notare che nel quarto trimestre la prima posizione è stata tuttavia conquistata dalla Volkswagen Tiguan. La top 5: terza BMW X1, quarta Renault Clio, quinta Peugeot 3008. Tra i commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una

conferma: Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+ 81,6%). Seguono Fiat Ducato, Ford Transit, Fiat Scudo e Ford Transit Custom. Nel noleggio a breve termine la Top 5 ha visto salire al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio. Al secondo posto la MG 3, seguita da Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono rimasti appannaggio dei clienti aziendali.

Per quanto riguarda le alimentazioni, nel lungo termine delle auto prevale la benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Calo per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) con una quota di mercato al di sotto del 28%. Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine. Crescono le elettriche: + 39,4% nel 2025 con una quota - nel lungo termine - attorno al 7%. Tra i veicoli commerciali leggeri, il diesel resta dominante con l'82% delle richieste. Nel noleggio a breve termine, benzina (al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA